

MULTIFUNZIONALITÀ

Haflinger. Why not?



Idee originali e vincenti.
Perché non darsi all'ippica?

Haflinger, un nome difficile per rappresentare una razza di cavalli interamente italiana, un patrimonio zootecnico di primaria importanza nel panorama delle razze equine, e, soprattutto, un cavallo che ha le carte in regola per affacciarsi al mondo dello sport, quello vero. L'Haflinger potrà presto assumere, unitamente ai ponies delle più svariate provenienze, un ruolo importante nelle diverse sfaccettature dell'agonismo equestre.

È un cavallo forte, vivace, coraggioso. Si ammala raramente per una sorta di rusticità montanara che si trascina da generazioni.

Da dove arriva?

La zona d'origine è in Italia, nella Provincia Autonoma di Bolzano, precisamente a Avel-

lengo, in lingua locale *Hafling*. Inizialmente fu denominato Avelignese, ma vista la diffusione in Europa ed anche Oltreoceano, la comunità internazionale ha deciso di attribuirgli il nome tedesco, dal suono più imponente e facilmente comprensibile in tutto il mondo.

Federazione dell'Alto Adige, ANACRHAI (associazione nazionale italiana allevatori cavallo di razza Haflinger), Federazione Europea e Federazione

Mondiale sono le Organizzazioni che si occupano degli sviluppi e degli obiettivi della razza. I risultati e gli obiettivi raggiunti sono solo merito di chi ha saputo scegliere fattrici e stalloni in base alle caratteristiche mor-

La razza è pura. Non è ammesso sangue di alcun tipo, arabo compreso. Il libro genealogico è chiuso.

fologiche, e, negli ultimi anni, anche funzionali. In altri termini: si è capito che non ci si può accontentare di un cavallo bello, ma inutile.

Quanti sono?

Il patrimonio nazionale della razza conta circa 9-10.000 capi, suddivisi in circa 5.700 fattrici, 270 stalloni, e puledri da 1 a 30 mesi. Quasi metà dei cavalli sono presenti nella zona di origine (Alto Adige), il 30% circa è in Lombardia ed i restanti sono disseminati per lo Stivale, Basilicata e Sicilia comprese. I soggetti nati vengono identificati, dotati di microchip e marchiati a caldo sulla coscia sinistra con la caratteristica stella alpina recante al suo interno le iniziali HI (Haflinger Italia), entro i primi mesi di vita, e vengono subito dotati di passaporto FISE (Federazione Italiana Sport Equestri).

Carriera sportiva

Un cavallo Haflinger, come del resto per ogni cavallo con velleità agonistiche, deve essere impostato sin dall'inizio, e deve iniziare la sua vita sportiva nel modo più corretto e nelle mani giuste. Gli allevatori devono essere messi nelle condizioni di poter vendere i propri soggetti a 6 mesi, entro i 3 anni, o dopo aver capito che attitudini hanno.

Dobbiamo paragonare le tappe della carriera sportiva dei cavalli di razza Haflinger a quella ideale, già da anni consolidata, percorsa dalla maggior parte dei cavalli da sella sportivi di razza "sella italiano". Non tutti i puledri Haflinger iniziano giova-

ni una vera carriera sportiva, le femmine cominciano spesso a 2 o 3 anni a fare le fattrici, i maschi che non vanno "persi" in eventuali catene alimentari umane..., di solito vanno a fare le passeggiate.

Sella o attacchi?

Il cavallo da sella, a seconda della conformazione, della taglia, del sangue e del tipo di movimento, può essere destinato alle più diverse discipline, quali il dressage, l'endurance, il salto ostacoli e la monta western.

Probabilmente, vista la poca variabilità della produzione Haflinger, sarà abbastanza semplice evidenziare qualche linea di sangue portata verso l'una o l'altra disciplina, e la scelta degli stalloni da utilizzare per le nostre fattrici potrebbe essere facilitata utilizzando i dati della produzione, le performances dei puledri, indirizzando gli accoppiamenti verso una specializzazione tanto richiesta dal mercato.

Un ruolo importante

Consigliamo agli allevatori di potenziali saltatori e dressagisti, per facilitare le operazioni di promozione e vendita dei soggetti, di avvalersi di giovani e volenterosi cavalieri, individuati nelle varie aree geografiche, che, sotto la guida di cavalieri più affermati, possano prendersi cura di puledri di 2, 3 e 4 anni.

Il cavallo inadatto al lavoro, o troppo difficile da educare, tornerà al più presto al mittente, così come verrà escluso un cavaliere che non dimostrerà attitudine al tipo di impegno. Il cavallo interessante potrà essere

VALUTAZIONE MORFOLOGICA

Al Top per essere il top

Sempre più alti e più longilinei. Le caratteristiche ideali per essere sportivi e vincenti.

Le caratteristiche morfologiche hanno visto un notevole miglioramento negli ultimi anni, vedendo l'altezza media al garrese accrescersi da 138 cm nel 1992 a 145 cm nel 2007 nelle femmine e da 140 a 148 cm nei maschi. La circonferenza toracica media si attesta intorno al valore medio di 174 cm senza variazioni significative nel corso del quindicennio preso in considerazione ed il rapporto torace-altezza si è modificato da 1,26 nel 1992 a 1,20 nel 2007. Analizzando i dati relativi alla trasformazione, possiamo considerare come i nostri cavalli ora siano più alti, più longilinei, con più garrese, quindi più adatti all'utilizzo sportivo.

Le femmine

Superati i trenta mesi di età, i soggetti di sesso femminile vengono valutati secondo il sistema di valutazione lineare, ogni tratto somatico viene descritto e punteggiato, e a seguito di opportune considerazioni che tengono conto di armonia, tipicità, sviluppo ed andature, vengono iscritti in diverse categorie di merito. Ogni anno si valutano circa 500 puledre che, se facenti parte di una delle categorie di merito sopra indicate, vengono marchiate sul collo a sinistra con una seconda stella alpina, ottenendo così la qualifica di fattrice selezionata.

È possibile tra l'altro consultare una classifica (Haflindex) in cui sono presenti tutti i cavalli registrati, ordinati per Indice di Merito Totale (IMT), così da capire a quale punto della graduatoria genetica si piazzano i propri soggetti. In questo modo si possono orientare al meglio le scelte per gli eventuali futuri accoppiamenti.

Classe di merito	Giudizio qualitativo	Incidenza percentuale
I A	Ottimo	0-1% della popolazione
I B	Molto Buono	17% della popolazione
II A	Buono	50% della popolazione
II B	Discreto	26% della popolazione
III	Sufficiente	3% della popolazione

I maschi

I maschi interi, potenziali futuri stalloni, portatori quindi di pregi particolari, vengono presentati ad una apposita rassegna, dove subiscono una selezione morfologica simile a quella delle femmine, dalla quale solo un esiguo numero, circa una decina su 60-70 soggetti normalmente presentati ogni anno, esce a pieni voti, e può quindi accedere alla carriera di stallone. È molto difficile poter diventare miglioratore della razza, e, per rendere il tutto ancor più selettivo, la CTC (Commissione Tecnica Centrale) della Associazione Nazionale (ANACRHAI) ha pensato di dotare i nostri stalloni, come avviene nelle più importanti razze di cavalli sportivi, della possibilità di accedere al "Performance Test", periodo di allenamento intensivo atto ad evidenziarne le caratteristiche attitudinali sotto la sella e alla guida di cavalieri e drivers di chiara fama, capaci di giudicare in 2 o 3 mesi le caratteristiche di ogni soggetto. I punteggi ottenuti nelle varie discipline saranno la carta d'identità attitudinale di ogni soggetto.

Le linee di sangue

Il nome degli stalloni appartenenti alle varie linee inizia con la lettera corrispondente (per esempio Antinor linea A), mentre tutti i cavalli nati vengono nominati ogni anno con una lettera diversa e successiva (nel 2007 N nel 2008 O, ecc.). La linea A prevale decisamente, poiché è la vera linea riformatrice della razza. Questa linea, grazie ad importantissimi stalloni, ha dato la svolta sportiva all'uti-



In Italia ogni anno nascono 1000 puledri appartenenti a 7 linee di sangue.



Omogeneità e sportività saranno i traguardi dei prossimi anni.

lizzo dei nostri cavalli: arti più fini, incollature più lunghe, garresi più pronunciati, groppe ben inclinate e stature spinte fino ad oltre il limite del pony (esistono molti soggetti alti 153-154 cm). Tutto ciò è

dovuto ad una scheda di valutazione lineare creata in modo da far emergere, fino agli estremi, i caratteri citati.

Temendo l'eccessivo utilizzo della linea A, a discapito delle altre più rare, per favorire maggiormente la biodiversità, per non correre i rischi (seppur remoti) di una eccessiva consanguineità e per rallentare l'eccessivo sviluppo in altezza, la C.T.C. ha prodotto una scheda di valutazione lineare leggermente modificata, in modo da dare più risalto ai caratteri legati alla sportività: impulso e andature. È stato quindi dato meno peso alla statura, ormai prossima all'ideale. Avremo quindi cavalli più equilibrati, ben muscolati e dal movimento eccezionale, grazie anche alla rivalutazione di ciò che c'è di buono

Linea	Incidenza sulla popolazione
A	30,31%
B	6,87%
M	4,58%
N	24,05%
S	6,49%
ST	5,34%
W	13,36%

nelle cosiddette "linee rare". Attraverso il Piano di Accoppiamenti Programmati (PAP) si procede ogni anno ad accoppiare le migliori fattrici della razza con un ristrettissimo numero di stalloni appartenenti alle suddette linee di sangue, in modo da ottenere giovani futuri stalloni da utilizzare sulle nuove generazioni di fattrici.

di Francesco Ramella

venduto anche durante la preparazione; potenziali acquirenti potrebbero vedere e scegliere in ogni momento i puledri in lavoro, grazie a pubblicità riservata all'iniziativa.

La monta western prevede un utilizzo molto precoce dei puledri, è possibile testarli già verso i 2 anni. Non resta che affidarli alle cure di esperti trainer, generalmente molto noti nell'ambiente e quindi facilmente contattabili dagli allevatori.

Le novità

L'endurance ed altre discipline sportive come il trek, sono una piacevole novità di questi ultimi anni, poco diffuse nelle aree di pianura, ma da spingere nelle zone collinari e montuose. Allevatori residenti in province vocate, stanno facendo un ottimo lavoro: i nostri Haflinger sono pronti per confrontarsi con gli arabi ed altri cavalli che eccellono in queste discipline.

Per quanto riguarda gli attacchi il cavallo può essere doma-

to a circa 2 anni, addestrato a percorsi semplici di campagna, ed a 3 anni può cominciare a girare tra i coni o in percorsi di dressage; il soggetto può essere quindi pronto ad affrontare la specifica prova attitudinale o a partecipare a gare nazionali dei consueti circuiti agonistici. A parte una quota di lipizzani o di bardi-giani, non esiste una tipologia di cavallo allevato in Italia per gli attacchi; buona parte degli Haflinger sembrano ben adattarsi alla difficile ed impegnativa disciplina, grazie a doti di equilibrio mentale, ma anche forza fisica e grande impulso. Inoltre, la taglia a ponte tra un pony ed un cavallo, permette il loro utilizzato da parte di un'ampia fascia di drivers: dai giovanissimi, ai campioni europei di dressage o maratona, agli anziani signori di montagna o pianura che ne fanno un utilizzo ludico in passeggiate o trotte in campagna.

Performance test

Negli ultimi anni ha avuto ini-

zio una nuova era per l'Haflinger grazie alle "prove attitudinali", che possono essere affrontate dopo i 3 ed entro i 10 anni di età, e possono essere ripetute dopo almeno un anno se il soggetto dà segni di evidente maturazione tecnico-atletica. Ogni cavallo potrà avere, accanto all'IMT morfologico, anche un "punteggio" o "valore" che ne descrive la capacità ad adattarsi ad un lavoro, sia sotto la sella inglese o western, sia attaccato ad una carrozza.

I cavalli da sella dovranno affrontare un testo di dressage studiato per l'occasione ed affrontare una prova di campagna con qualche ostacolo fisso e mobile, attraversamenti di acqua, cancelli e quant'altro; idem per la monta western. Per gli attacchi la prova consiste in un semplice, ma significativo testo di dressage e in una prova di abilità tra i coni.

Anche gli stalloni, già severamente selezionati, dovranno dare prova di essere non solo belli: sta partendo proprio quest'anno il performance test per gli stalloncini di 3,5 anni, non si lascerà quindi nulla al caso anche per quanto riguarda le prestazioni sportive. Ogni allevatore sarà quindi facilitato nella scelta del riproduttore da utilizzare a seconda dei meriti della fattrice di cui è in possesso. Questi ultimi passaggi sono importantissimi, e permetteranno, in pochissimi anni, di ottenere dei soggetti in grado di competere a 360° con ogni tipo di pony che possa essere presente nel nostro territorio.

di Francesco Ramella



COSTI E RICAVI

UN GUADAGNO SICURO

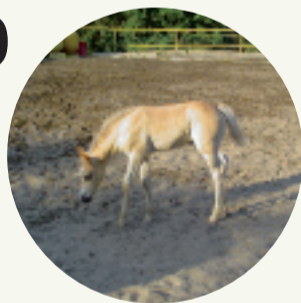
La domanda di Haflinger supera l'offerta. È quindi molto facile vendere i puledri allevati.

Nonostante il grande investimento necessario per produrlo, i cavalli hanno prezzi tutto sommato abbordabili: dai 2000 ai 7000 euro per dotarsi di un validissimo compagno di avventura.

Dunque, perché non ospitare nelle nostre aziende agricole una o più fattrici Haflinger? Le spese di gestione alimentare e logistica sono piuttosto contenute, sono sufficienti un po' di fieno ed un piccolo prato. Per le spese legate alla riproduzione: è possibile accedere alla inseminazione strumentale attraverso il veterinario aziendale, grazie all'utilizzo di seme refrigerato spedito a destinazione dai più importanti depositi di stalloni presenti sul territorio nazionale. Il tasso di monta varia da 150 a 300 euro circa, molto poco rispetto alla soddisfazione di veder nascere un puledro che fa parte di un grande Progetto, di un progresso calcolato e desiderato. E' inoltre abbastanza semplice vendere i puledri allevati attraverso le molte rassegne e fiere organizzate dalle associazioni allevatori, attraverso il canale internet (molte sono le "vetrine dei soggetti in vendita") o attraverso il semplice passa parola.

Di solito, crisi economica permettendo, la totalità della produzione è venduta, la domanda spesso è superiore all'offerta, a conferma dell'impegno con cui la razza equina più utile, completa e trasformista che esista si renderà interessante agli utilizzatori finali, per affrontare egregiamente ogni grande stagione di eventi che la vedrà sicura protagonista.

di Francesco Ramella



LE MIGLIORI SOLUZIONI PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE



Capannoni e tettoie retrattili e fissi struttura in acciaio zincato e rivestiti in telo PVC e/o pannelli isolanti



Sistemi per il carico e lo scarico merci



Chiusure industriali e residenziali di transito e di sicurezza - tagliafuoco REI



gold sponsor F.C. Internazionale



Tony Cairoli CAMPIONE MONDO MX1



KOPRON SpA

Via 1° maggio, sn 20064 Gorgonzola - Milano tel.: +39 02 921 521 www.kopron.it